

I big dell'obiettivo si raccontano a Firenze e Torino

Mapplethorpe, Kertész, Petersen e le loro preziose testimonianze

di **Egidio Scala**

La

fotografia non è solo donna in quest'autunno italiano. Firenze rende infatti omaggio a uno dei più grandi esponenti della fotografia del Novecento, Robert Mapplethorpe

(New York, 1946-Boston, 1989), tramite un raffronto inedito con gli scatti di Wilhelm von Gloeden (Wislar, 1856-Taormina, 1931) e alcune immagini dei Fratelli Alinari. Al Museo del Novecento di Piazza Santa Maria Novella, fino al 14 febbraio 2024 (orari 11-20; giovedì chiuso), quarant'anni dopo l'esposizione del Palazzo delle Cento Finestre che fece conoscere a Firenze l'opera del fotografo statunitense, la mostra mette in luce il legame di Robert Mapplethorpe con la classicità, nonché il suo approccio scultoreo al mezzo fotografico. Il profondo interesse per l'antico, la passione per i maestri che lo hanno preceduto e l'attenta comprensione della statuaria (in particolare dell'opera di Michelangelo) sono infatti delle costanti nella ricerca dell'artista.

Anche l'atelier Balderi di Milano (via Ausonio 20) fino al 31 di questo mese riserva le sue pareti a Romano Cagnoni, grande fotografo riconosciuto a livello internazionale e tra i più rappresentativi del Novecento, il cui exhibit di una cinquantina di scatti è inserito nel programma della 18esima edizione di **Photofestival**. Il suo motto era: «Essere sul posto e non perdere mai di vista il lato umano, soprattutto nelle situazioni più drammatiche come le guerre».

Anche Napoli partecipa al diffuso omaggio ai più grandi della fotografia contemporanea con l'apertura il 21 ottobre della mostra inedita 'Napoli / Anders Petersen' alla Spot home gallery (fino al 31 gennaio 2024). La personale di uno dei più importanti e influenti fotografi contemporanei (Stoccolma, 1944) comprende un corpus di circa sessanta fotografie in bianco e nero, di medie e grandi dimensioni, realizzato dall'artista svedese nel 2022 durante un mese di residenza a Napoli tra maggio, ottobre e novembre. Inoltre dal 19 al 29 ottobre torna in città la terza edizione di 'Art Days-Napoli Campania', primo grande evento diffuso e collettivo per l'arte contemporanea nella regione. Il titolo 'Crossing Layers' mostra platealmente la volontà

di descrivere l'assetto stratificato tipico del territorio campano e le diverse identità che ne popolano la scena artistica.

Dal 19 ottobre al 4 febbraio il torinese 'Camera - Centro Italiano per la Fotografia' (orari 11-19 tranne il martedì) ospita la grande antologica di uno dei maestri assoluti della fotografia del XX secolo, 'André Kertész. L'opera 1910-1980', realizzata in collaborazione con la Médiathèque du patrimoine et de la photographie (MPP) di Parigi - Istituto che conserva gli oltre centomila negativi e tutti gli archivi donati dal fotografo allo Stato francese nel 1984 - è composta da oltre centocinquanta immagini che ripercorrono l'intera carriera del fotografo di origini ungheresi, ma giunto in Francia nel 1925 e poi trasferitosi negli Stati Uniti nel 1936.

A sinistra un'immagine della mostra 'Beauty and Desire' (foto di Michele Alberto Sereni) incentrata sull'opera fotografica di Robert Mapplethorpe e del barone von Gloeden, a cui si aggiungono foto storiche dell'archivio Alinari. Al Museo del Novecento di Firenze fino al 14 febbraio 2024

